



**Camera di Commercio
Caserta**

**Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 4 del 12.05.2023**

L'anno duemilaventitre, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 9.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera di Giunta n. 02 del 12.01.2023, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

Dott. Francesco Evangelista	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze	Presente dalle ore 11.30
Dott. Salvatore Riccio	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Campania	Presente dalle ore 9.30
Dott.ssa Maria Perrino	Componente supplente designato dal Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi dell'art. 2401 del c.c., nominato quale componente del Collegio sino alla nomina del componente effettivo designato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy	Assente giustificata

Assiste alla riunione il Responsabile dell'area amministrativo-contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.ssa Anna Oliviero, responsabile dell'U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza dell'Ente.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come regolarmente approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 30 del 21.04.2023 e trasmessa al Collegio unitamente a tutti gli allegati in data 28.04.2023.

Il Collegio, dopo un attento esame delle poste, ha potuto accertare che il risultato esposto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un avanzo di € 694.425,50 e che i documenti redatti sono conformi agli schemi ministeriali predisposti dalla specifica normativa in materia delle Camere di Commercio.

Si procede, quindi, sulla scorta delle verifiche effettuate, alla materiale stesura della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, riportata in calce al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Evangelista

Dott. Salvatore Riccio

Dott. Maria Perrino

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

Caserta, 12.05.2023.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI CASERTA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato trasmesso al Collegio in data 28.04.2023 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) consuntivo economico annuale;
- b) conto consuntivo in termini di cassa;
- c) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- d) prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- e) rendiconto finanziario.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2022 presenta un avanzo economico di esercizio pari a € 694.425,50. Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	15.209.630,99	15.584.432,48	-374.801,49	-2,40%
Attivo circolante	25.552.329,70	24.949.078,45	603.251,25	2,41%
Ratei e risconti attivi	9.430,00	9.004,76	425,24	4,72%
Totale attivo	40.771.390,69	40.542.515,69	228.875,00	0,56%
Patrimonio netto	32.506.184,35	31.811.758,85	694.425,50	2,18%
Fondi rischi e oneri	1.864.388,68	1.644.226,00	220.162,68	13,39%
Trattamento di fine rapporto	3.793.397,55	3.893.324,04	-99.926,49	-2,56%
Debiti	2.607.420,11	3.033.793,49	-426.373,38	-14,05%
Ratei e risconti passivi	0,00	159.413,31	-159.413,31	-100%
Totale passivo	40.771.390,69	40.542.515,69	228.875,00	0,56%
Conti d'ordine	563.861,71	988.425,68	-424.563,97	-42,95%

CONTO ECONOMICO	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Proventi correnti	14.758.692,16	13.797.301,71	961.390,45	6,96%
Oneri correnti	14.628.122,61	14.372.059,16	256.063,45	1,78%
Risultato gestione corrente	130.569,55	-574.757,45	705.327,00	-122,71%
Proventi ed oneri finanziari	25.028,70	46.737,30	-21.708,60	-46,44%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0
Proventi e oneri straordinari	538.827,25	1.070.674,78	-531.847,53	-49,67%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	694.425,50	489.378,33	205.047,17	41,89%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del conto economico 2022 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2022 (a)	Conto economico anno 2022 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Proventi correnti	14.200.000,00	14.758.692,16	558.692,16	3,93%
Oneri correnti	14.600.000,00	14.628.122,61	28.122,61	0,19%
Risultato gestione corrente	-400.000,00	130.569,55	530.569,55	-132,64%
Proventi ed oneri finanziari	50.000,00	25.028,70	-24.971,30	-49,94%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

Proventi e oneri straordinari	350.000,00	538.827,25	188.827,25	53,95%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	694.425,50	694.425,50	100%

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio di esercizio 2022.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le voci più significative del conto economico, il Collegio rileva quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da software, i quali, secondo quanto dichiarato dal Responsabile dell'area amministrativo – contabile, risultano attualmente in uso, nonché altri software rilevati distintamente in altre immobilizzazioni immateriali, in quanto acquisiti in sede di incorporazione dell'azienda speciale SINTESI, e integralmente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti immobili, per i quali, trattandosi di fabbricati acquisiti tutti prima della entrata in vigore del Regolamento, non esiste una separata indicazione del valore del terreno.

Il valore di iscrizione dei fabbricati alla fine dell'esercizio è riferibile esclusivamente ai due immobili di proprietà della Camera di Commercio di Caserta (siti in Via Roma, 75 e Piazza S. Anna), per i quali non risultano capitalizzati nell'anno spese di manutenzioni straordinarie.

Le spese di queste ultime e dei cespiti indicati risultano regolarmente ammortizzati.

Il Collegio ha accertato, altresì, che le altre immobilizzazioni materiali sono regolarmente iscritte in bilancio per il loro costo di acquisto rettificato dei fondi di ammortamento mediante l'attuazione di un processo sistematico di ammortamento per ogni singolo cespite e che le aliquote sono riportate correttamente nella nota integrativa.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	226.070,11	0,00	0,00	226.070,11
Altri investimenti mobiliari	5.479.947,80	0,00	0,00	5.479.947,80
Prestiti e anticipazioni attive	1.091.156,34	0,00	39.601,66	1.051.554,68
Totali	6.797.174,25	0,00	39.601,66	6.757.572,59

Il Collegio ha proceduto in primo luogo alla verifica delle risultanze patrimoniali, così come evidenziate nei bilanci depositati dalle società partecipate.

SOCIETA'	2021
Infocamere S.c.p.a.	123.729,00
Tecno Holding SPA	4.092.465,00
Tecnoservicecamere Scarl	159.934,00
Retecamere in liquidazione	33.602,00
ISNART (s.c.p.a.)	154.408,00
I.C. Outsourcing Scrl	243.150,00
Promos Italia Scrl	40.389,00

Il Collegio ha verificato che la Camera, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D. Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, il quale prevede che "le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo", non ha proceduto ad alcuna rettifica di valore delle suddette partecipate.

Il Collegio ha provveduto a riscontrare la documentazione relativa al decremento registrato alla voce <<Prestiti ed anticipazioni attive>> per le immobilizzazioni finanziarie rendicontate di € 39.601,66.

Lo stesso importo scaturisce dalle reversali presenti sul libero partitario di cui l'importo più rilevante è relativo alla scrittura 4449 del 24.05.2022 (€ 35.798,18), relativo alla liquidazione dell'IFS dell'ex dipendente G.P.

L'altra documentazione visionata riguarda la determina dirigenziale n. 414 del 11.05.2022 con la quale si dispone la liquidazione della seconda tranche pari ad € 50.000,00 che, al netto del capitale anticipato da recuperare e dell'IRPEF calcolata, risulta essere pari a zero.

Altra documentazione visionata è il cedolino relativo alla liquidazione della seconda tranche che risulta pari a zero, come il cedolino relativo alla liquidazione della prima tranche, sempre pari a zero.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze, il Collegio prende atto che l'iscrizione di tale valore, pari ad € 127.498,92, conformemente ai principi contabili adottati secondo l'art. 26, comma 12, del Regolamento, è stata effettuata al costo di acquisto mediante applicazione del metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da prodotti finiti e merci ed il saldo iniziale 2022 era pari a € 110.898,78, per cui rileva un incremento di € 16.600,14, regolarmente risultante nel conto economico.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Crediti da diritto annuale	72.160.133,94	76.025.358,34	3.865.224,40
Crediti per sanzioni	15.978.821,11	16.985.833,92	1.007.012,81
Crediti per interessi morat.	2.826.125,16	2.966.054,87	139.929,71
Fondo svalutazione crediti	-79.486.807,32	-84.891.706,80	-5.404.899,48
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	272.350,57	315.827,71	43.477,14
Per servizi c/terzi	114.125,18	114.125,18	0,00
Crediti Diversi	849.886,24	794.907,26	- 65.208,50
Crediti v/erario c/iva	53.960,35	44.129,51	-9.830,84
Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00

TOTALE	12.769.014,93	12.354.949,99	-424.294,76
---------------	----------------------	----------------------	--------------------

Il Collegio passando all'analisi dei crediti si è soffermato ad esaminare quelli derivanti dalla riscossione del diritto annuale che, al 31.12.2022, risultano essere di € 76.025.358,34. Le valutazioni in ordine alle operazioni effettuate sono giustificate, in termini valutativi, nella nota integrativa allegata al bilancio.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e sul c/c postale.

Ratei e Risconti Attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione pagati nell'anno, per la quota di competenza, e ad abbonamenti a quotidiani, sempre per la quota di competenza.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
Avanzo patr.le es. precedenti	28.796.857,77	29.286.236,10
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	489.378,33	694.425,50
Riserve di rivalutazione	2.488.344,82	2.488.344,82
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI	- 28.627,00	- 28.627,00
TOTALE	31.811.758,85	32.506.184,35

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Come riportato in nota integrativa, esso è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2022 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Verso fornitori	686.059,49	605.368,25	-80.691,24
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	246.680,92	260.634,96	13.954,04
Verso dipendenti	335.911,95	363.969,71	28.057,76
Verso Organi Istituzionali	3.444,10	3.444,10	0,00
Debiti diversi	1.685.422,56	1.372.085,41	-313.337,15
Per servizi c/terzi	-120.372,53	-194.729,32	-74.356,79
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.033.793,49	2.607.420,11	-426.423,38

Passando all'esame dei debiti, il Collegio esamina a campione l'importo relativo ai debiti verso società ed organismi del sistema presenti in bilancio per l'importo di € 196.647,00; trattasi di debiti accesi nei confronti della CCIAA, per il contributo ricevuto nel 2014 relativamente a progetti non realizzati ed utilizzato, per far fronte ai debiti derivanti da impegni assunti dalla ex azienda speciale SINTESI nel 2013, come da verbale del Collegio dei Revisori dell'azienda.

Continuando la disamina dei debiti, si passa a valutare i debiti verso dipendenti che risultano iscritti per un importo di € 363.969,71. Tale importo scaturisce, come da partitario, dalla sommatoria dei conti 244000, 244005 e 244010, rispettivamente di € 282.088,28, € 3.179,12 ed € 78.702,31.

Le ragioni giuridiche di tali apposizioni sono sinteticamente contenute nella nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Fondo Spese future	1.525.623,91	1.703.052,13	177.428,22
Fondo Spese per il personale	118.508,68	80.900,38	-37.608,30

F.do svalutazione partecipate	93,41	93,41	0,00
F.do imposte	0,00	0,00	0,00
F.do Spese Future Progetti 20%	0,00	80.342,76	80.342,76
TOTALE	1.644.226,00	1.864.388,68	220.162,68

Relativamente al Fondo Spese Future Progetti 20%, si precisa che nel 2022, si è concluso il triennio di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale. Per tali progetti, il decreto del MISE del 12 marzo 2020 che ha approvato l'aumento per il triennio 2020 - 2022, prevedeva quanto segue: <<Il 2022 conclude il triennio di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale e, pertanto, è necessario determinare l'eventuale effettivo ammontare del provento netto non utilizzato nel triennio 2020-2022.

Sarà necessario motivare analiticamente eventuali mancati utilizzi delle risorse complessivamente disponibili indicando le ragioni per le quali le eventuali iniziative di cui trattasi non sono state concluse o mai avviate.

Il provento netto corrispondente all'attività non realizzata, dovrà essere, come previsto nella nota del Ministero n. 532625 del 5 dicembre 2017, imputata nella competenza economica del 2023 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura del bilancio 2022; le specifiche destinazioni e modalità di utilizzo delle economie complessivamente conseguite saranno individuate con successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Con riferimento esclusivo all'erogazione di voucher o di contributi tramite bandi già avviati nel corso del 2022 e chiusi al 31.12.2022, in base ai principi contabili emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, i relativi oneri sono attribuiti alla competenza economica dell'esercizio in corso solo se la Camera di Commercio ha concluso l'istruttoria delle domande e ha individuato i relativi beneficiari, indipendentemente dal momento in cui il contributo verrà effettivamente erogato. Le risorse relative ai medesimi bandi e per i quali l'istruttoria sarà completata solo nei primi mesi del 2023, dovranno, in via straordinaria, essere imputate nella competenza economica del 2022 attraverso l'istituzione di uno specifico fondo nel passivo patrimoniale del Bilancio d'esercizio>>.

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Ratei e risconti passivi

Non si rileva nessun risconto passivo in quanto il provento netto è stato tutto utilizzato.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del conto economico, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi gestione corrente

Il totale dei proventi correnti al 31 dicembre 2022 è pari a € 14.758.692,16 ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Diritto annuale	10.589.457,51	11.354.664,68	765.207,17
Diritti di segreteria	3.078.926,57	3.071.558,27	-7.368,30
Contributi trasferimenti e altre entrate	92.807,98	270.380,31	177.572,33
Proventi da gestione di beni e servizi	38.941,19	45.488,76	6.547,57
Variazione delle rimanenze	2.831,54	16.600,14	19.431,68
TOTALE	13.797.301,71	14.758.692,16	961.390,45

Oneri gestione corrente

Il totale degli oneri correnti al 31 dicembre 2022 è pari a € 14.628.122,61 ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Personale	2.518.897,49	2.621.584,07	102.686,58
Funzionamento	3.083.621,04	3.255.154,57	171.533,53
Interventi economici	2.665.167,74	2.449.525,63	-215.642,11
Ammortamenti e accantonamenti	6.104.372,89	6.301.858,34	197.485,45
TOTALE	14.372.059,16	14.628.122,61	256.063,45

Proventi finanziari

Il totale dei proventi finanziari, al 31 dicembre 2022, è pari a € 46.737,30 ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario e postale	86,75	85,54	-1,21
Interessi su prestiti al personale	37.038,06	15.330,67	-21.707,39
Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Proventi mobiliari	9.612,49	9.612,49	0,00
TOTALE	46.737,30	25.028,70	-21.708,60

Gli interessi attivi sono corrisposti sulle giacenze di conto corrente bancario e postale, mentre i proventi mobiliari sono riferiti ai dividendi distribuiti da Tecnoholding SCPA ed agli interessi maturati sugli investimenti mobiliari in titoli di stato ed equiparati, che, per la tipologia dell'investimento, effettuato nel 2014, maturano ogni tre anni.

Oneri finanziari

Non si registrano oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Proventi straordinari	1.070.674,78	578.906,98	-491.767,80
Oneri straordinari	53.276,30	40.079,73	-13.196,57
Totale	1.017.398,48	538.827,25	-478.571,23

Il totale dei proventi straordinari, inferiore rispetto all'anno 2021, è in parte dovuto, come riportato nella nota integrativa, alle sopravvenienze attive che sono riferite, in genere, a fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria.

Sono contabilizzate tra le sopravvenienze attive le riduzioni di posizioni debitorie ritenute dalla CCIAA non più aperte (revoche di contributi, pari ad € 199.254,54, ed economie di spesa) nonché le Sopravvenienze attive da Diritto annuale, che per l'anno in esame sono risultate minori rispetto alle previsioni dell'anno precedente:

- € 140.809,84 dovute al maggior credito per il diritto annuale dal 2016 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere;
- € 238.383,49 dovute al maggior credito per sanzioni sul diritto annuale dal 2018 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere;
- € 459,11 dovute al maggior credito per interessi da diritto annuale rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Il bilancio d'esercizio 2022 presenta, dunque, un avanzo d'esercizio pari a € 694.425,50.

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione relativamente alle motivazioni di questo avanzo, che riprende il trend positivo degli anni che hanno preceduto la pandemia, avanzo dovuto ad una ripresa dei proventi ed una contemporanea diminuzione degli oneri correnti.

Il Collegio prende atto altresì che tale avanzo ha determinato un aumento del patrimonio netto pari all'2,18%.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2022 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che risulta di -25,13;
- l'Ente ha regolarmente provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- sono stati allegati alla delibera di predisposizione del bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008.

Riguardo la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013, è bene evidenziare quanto segue.

I dati inerenti alla tempestività di pagamenti sono l'indicatore di tempestività, l'ammontare complessivo dei debiti e l'elenco dei pagamenti effettuati.

L'indicatore annuale e trimestrali sono previsti dall'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 (la cadenza trimestrale è stata prevista dal 2015, a seguito della sostituzione dell'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 con l'art. 8 del decreto-legge n. 66/2014).

Il Collegio ha verificato che i predetti indicatori risultano pubblicati correttamente sul sito *web* della Camera di Commercio di Caserta e rilevano una situazione favorevole di tempestività dei pagamenti con un risultato finale che evidenzia un notevole anticipo dei pagamenti effettuati dalla Camera.

Relativamente all'ammontare del debito residuo alla fine di ogni esercizio, lo stesso è definito da due diverse disposizioni normative:

- 1) **ammontare dei debiti ed il numero delle imprese creditrici** previsti all'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, a seguito della modifica dell'articolo apportata con l'art. 29 del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

La Legge di bilancio 2019 ha introdotto penalizzazioni per le Amministrazioni Pubbliche, diverse da quelle statali e dagli Enti del S.S.N., che non provvedono alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti (art. 1, comma 868, della Legge n. 145/2018)

Sul sito *web* della Camera risultano pubblicati i dati dei debiti in essere alla data del 31.12.2022.

Occorre tener presente che tali valori si riferiscono: a tutti i debiti, scaduti e non scaduti, nel 2022; debiti scaduti nel 2022 e pagati a gennaio 2023 e debiti con scadenza successiva al 31.12.2022.

- 2) **ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati** che deve essere comunicato - ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - entro il 31 gennaio di ogni anno dalle Amministrazioni Pubbliche.

A tal proposito, a partire dal 2022 sono state introdotte delle nuove funzionalità sulla piattaforma dei crediti commerciali relative alla comunicazione dello stock del debito.

Tra le nuove funzionalità c'è quella che consente la visualizzazione dei dati del 2021 e la possibilità della conseguente comunicazione per ciascun ente dell'importo relativo all'ammontare complessivo del debito rilevato sulle proprie scritture contabili direttamente sulla nuova piattaforma della Ragioneria generale dello Stato denominata Area RGS, con la possibilità di aggiornare l'importo in tempo reale e di consultare lo stock del debito calcolato anche per l'anno corrente.

Il Collegio ha verificato che le comunicazioni telematiche di cui all'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) sono state eseguite correttamente per il 2022.

Per quanto riguarda i limiti di spesa su singole voci di bilancio occorre notare che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020) ha fissato nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale) ed ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 relativi alla gestione delle strutture informatiche.

In fase di aggiornamento del Preventivo 2022, è stata richiamata l'attenzione sulla circolare n. 23 del 19.05.2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che chiarisce quanto segue:

<<L'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il *superamento del regime della gratuità* per gli organi dei predetti enti che hanno già completato gli accorpamenti o che non sono tenuti dalla legge ad accorparsi. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, saranno stabiliti i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993. La citata 4 novella legislativa ha sancito altresì che, con il medesimo decreto interministeriale, per gli enti camerali che hanno ancora in corso gli accorpamenti, è prorogato il divieto di erogare compensi fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento degli stessi.

Inoltre, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa ed in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, è prevista la possibilità per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge (art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019) di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018>>.

Premesso ciò, tenendo conto delle indicazioni della sopra citata circolare, il nuovo limite di spesa è stato ricalcolato ed è risultato pari ad € 1.828.013,73, come si evince dalla sotto riportata tabella:

COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2016	1.845.165,09
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7) per servizi	3.466.345,32
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.542.657,25
di cui energia elettrica (conto 325002)	77.513,87
di cui riscaldamento (conto 325003)	2.994,76
8) per godimento di beni di terzi	1.985,65
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2017	1.608.749,04
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.339,24
7) per servizi	3.268.922,64
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.630.474,07
di cui energia elettrica (conto 325002)	84.016,42
di cui riscaldamento (conto 325003)	6.255,20
8) per godimento di beni di terzi	4.232,85
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2018	2.030.127,07
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.880,57
7) per servizi	4.261.536,43
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	2.202.685,01
di cui energia elettrica (conto 325002)	89.692,08
di cui riscaldamento (conto 325003)	5.498,35
8) per godimento di beni di terzi	6.585,51
TOTALE TRIENNO 2016-2018	5.484.041,20
MEDIA (TOTALE TRIENNIO/3)	1.828.013,73

Sempre nella nota integrativa è contenuto l'elenco degli oneri sostenuti per i conti relativi alle voci sopra indicate che si riporta sotto, dal cui totale emerge il rispetto del suddetto limite:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Econ.	BILANCIO DI ESERCIZIO 2022
325000	Oneri Telefonici	B7B	5.189,67
325004	Spese consumo acqua	B7B	5.495,06
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	84.957,41
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	126.033,59
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	35.004,28
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	34.227,20
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	19.296,99
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	340.277,06
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	2.366,82
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	575.557,60
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	31.139,01
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	1.404,29
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Oneri per mezzi di trasporto promiscuo	B7B	4.307,93
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	B7C	24.993,55
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	4.748,24
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	4.707,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	8.107,66
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	2.346,40
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	0,00
327009	Materiale di Consumo	B6	20.190,39
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	154.396,97
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	134.942,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	53.490,41
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	26.430,06
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	50.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	32.079,53
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	510,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	23.980,32

	TOTALE LIMITE	1.806.179,44
--	----------------------	---------------------

*sono sati esclusi i conti 325002 e 325003

Il rispetto di tale limite si evince altresì dall'allegato 8 al presente bilancio, di cui si riporta, nella tabella sottostante, lo stralcio relativo alle voci interessate:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-30.644,45
7) Per servizi		-4.274.849,02
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.449.525,63	
b) Acquisizione di servizi	-1.613.839,52	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-24.993,55	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-186.490,32	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.707,00

Come si vede nella tabella che segue, il totale delle voci 6, 7 e 8 del bilancio di esercizio 2022, al netto della voce 7a) relativa agli interventi economici e degli importi relativi ai conti 325002 e 325003, è pari al già citato importo di **€ 1.806.179,44**, inferiore dunque al limite fissato.

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2022	4.310.200,47
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2022	-2.449.525,63
Conto 325002	-47.186,61
Conto 325003	-7.308,79
Totale voci 2022 ricomprese nel limite	1.806.179,44

Con riferimento alle spese informatiche, si evidenzia, infine, che la spesa imputata al conto 325050 nel 2021 era stata di € 325.898,76, a fronte della spesa di € 340.277,06 dell'anno in esame.

Il Collegio accerta che la Camera ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta.

Il Presidente del Collegio da incarico agli uffici di inviare copia del seguente verbale al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento RGS, per l'inoltro ai competenti uffici.

La riunione si conclude alle ore

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Evangelista

Dott. Salvatore Riccio

Dott. Maria Perrino

(Presidente)

(Componente)

(Componente) Assente giustificata

Caserta, 12.05.2023